



FOGLIO

MAR
2013

FOGLIO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI BRIONE E CONDINO

Indice

	I giovani e... la marcia in pi	pag. 3
	► BRIONE	
	Attivit amministrativa 2012 / 2013.....	pag. 5
	Brione, volti e luoghi. Una mostra e un libro.....	pag. 7
	► CONDINO	
► Giunta	Bilancio di previsione e attivit amministrativa per il 2013	pag. 9
	Rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Rosa dei Venti.....	pag. 12
	Un paese nel presepe	pag. 13
	Natale in gioco.....	pag. 15
	Memorie delle Giudicarie.....	pag. 16
	Attenzione al territorio.....	pag. 17
► Dalla Biblioteca	Confluenze parallele.....	pag. 18
► Personaggi	Padre Giorgio Butterini, cappuccino idealista.....	pag. 21
► Cronaca	Giornata della Memoria	pag. 23
	Non dimentichiamo.....	pag. 24
	Volontariato chiama, giovani rispondono.....	pag. 26
► Associazioni	Rosa dei Venti, sulla scia dei sensi	pag. 27
	Filodrammatica El Grotel	pag. 28
	Universit della Terza Et	pag. 29
	Banda Musicale G. Verdi	pag. 30
	I primi tre anni del Circolo.....	pag. 31
	Sezione AVIS, la speranza	pag. 31
	ANA Condino: Recupero manufatti del ridotto di S. Lorenzo.....	pag. 32
► Delibere	Delibere della Giunta e del Consiglio Comunale	pag. 34

Cura e raccolta testi:
Marina Pretti
Mariachiara Rizzonelli

Grafica: Stefano Radoani

Fotografie:
Giampietro Lunardi, Mariachiara
Rizzonelli, Luciana Bagattini,
Stefano Radoani, Archivi di privati e
associazioni

Stampa:
Tipografia Alto Chiese
www.altochiese.it

**Foglio di Informazione
del Comune di Condino**
Comune di Condino
Piazza S. Rocco, 20
38083 Condino Tn
www.comune.condino.tn.it

ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Sindaco: **Giorgio Butterini, Cell. 347 1138780**
Gioved dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Vicesindaco: **Fabio Bodio, Cell. 347 9741009**

Lavori pubblici, urbanistica, viabilit urbana, verde pubblico e giardini, servizi cimiteriali, acquedotto, fognatura, patrimonio edilizio e urbano
Gioved dalle ore 17.30 alle ore 19.00

Assessore: **Marina Pretti, Cell. 347 9735379**

Istruzione e cultura, politiche e attivit sociali, associazionismo e volontariato, politiche giovanili, pari oportunit
Luned dalle ore 17.00 alle ore 18.00

Assessore: **Ermanno Sartori, Cell. 347 9743832**

Industria, artigianato, lavoro, commercio e pubblici esercizi, igiene e sanit pubblica
Gioved dalle ore 18.30 alle ore 19.30

Assessore: **Giuseppe Leotti, Cell. 347 5047388**

Agricoltura, foreste, patrimonio forestale e rurale, viabilit e infrastrutture montane, ambiente, sport
Gioved dalle ore 17.30 alle ore 19.00

I giovani e... la “marcia in pi”

Giorgio Butterini

Quando il “Foglio di informazione comunale” giungerà nelle famiglie brionesi e condinesi saremo già a conoscenza dei risultati delle elezioni politiche nazionali. A prescindere da quello che sarà l'esito delle elezioni più incerte degli ultimi decenni, a poche ore dal voto (oggi è il 23 febbraio), mi ritrovo a riflettere ancora una volta sulle dinamiche che interessano la vita amministrativa, sociale ed economica del nostro paese. Da molti anni faccio politica attiva a livello civico, ma per la prima volta mi presenterò alle urne con un profondo senso di disagio, perché mi ritroverò ad esprimere le preferenze senza un vero ideale, senza quella motivazione che dovrebbe spingere ogni singolo cittadino ad esercitare il sacro “diritto” al voto. Purtroppo credo che questo sentimento sia comune a tanti altri concittadini, nauseati da una politica caratterizzata da grandi enunciati, ma pochi fatti; da eclatanti richiami ad una rinascita civile, politica ed economica, destinati a sciogliersi sistematicamente nell'arco di una legislatura (o spesso anche prima) come neve al sole, salvo ripresentarsi puntualmente in corrispondenza della nuova scadenza elettorale. Qualche giorno fa ho pubblicato sul mio profilo Facebook questo post: “Berlusconi 1936, Monti 1943, Grillo 1948, Bersani 1951: mi chiedo dove si sia persa la mia generazione”. Ritengo che buona parte del problema sia riconducibile proprio a una “questione generazionale”. Premesso che politicamente mi colloco all'interno di un orientamento centrista, propendendo più per la scelta della persona che non del partito, alcuni mese fa mi illusi che l'iniziativa intrapresa da Matteo Renzi potesse essere sintomo e presupposto per quel rinnovamento della politica che tutti noi auspichiamo. Sappiamo bene com'è andata. Non voglio entrare nel merito delle legittime scelte che avvengono all'interno dei partiti, ma di certo la sostanziale bocciatura dell'unico quarantenne che a livello nazionale ambisse a cimentarsi da protagonista sulla scena politica mi ha lasciato dell'amaro in bocca. E, ripeto, non ne faccio una questione di appartenenza: io non sono un tesseraato del Partito democratico.

La Nazione, la Provincia, il Comune, tutta la società civile dovrebbero poggiare sulla voglia e la disponibilità di chi, proprio per una questione anagrafica e quindi anche fisiologica, detiene le potenzialità, le energie, il diritto di dare un senso al proprio tempo! Basta lanciare uno sguardo sulla nostra piccola comunità per osservare il dinamismo e l'entusiasmo giovanile, la voglia di incidere, di valorizzare il nostro paese o addirittura il paese degli altri: i ragazzi condinesi, in massa, sanno trasformare piazza San Rocco per una manifestazione estiva; sanno animare con serietà e solennità la più sacra delle rappresentazioni come un presepio vivente; sanno progettare e costruire “edifici mobili”, che divengono il carro più bello al Carnevale dei vicini storesi. E poco conta che il nostro gruppo non si aggiudichi il primo premio; la cosa fondamentale è esserci, dare testimonianza di sé, offrire buoni esempi... anche a chi non sa coglierli e valorizzarli fino in fondo.

*“Berlusconi 1936,
Monti 1943, Grillo
1948, Bersani
1951: mi chiedo
dove si sia persa la
mia generazione”*

*Se sapremo
offrire ai
giovani
strumenti
adeguati
e giuste
motivazioni,
sposteranno il
mondo!*

Non condivido pertanto l'idea di quanti considerano le nuove generazioni prive di motivazioni e scarsamente impegnate. E' vero, il sabato sera a volte tendono ad esagerare un po' con il "divertimento", ma i nostri padri non lo facevano? Invece di liquidare i ragazzi classificandoli banalmente come "non impegnati", perché non consideriamo il fatto che molti di loro maturano esperienze all'estero e tornano "padroni" di nuove lingue (mi chiedo quanti politici sappiano parlare l'inglese!?) ed elevate competenze; che sanno animare contemporaneamente tre associazioni; che, opportunamente stimolati, pensano, progettano, creano, costruiscono, sviluppano, lavorano; in una parola, "crescono"! ...e con loro, statene certi, crescerà la comunità. Sto personalmente investendo molto su ragazzi di trent'anni nella mia esperienza politica e professionale, con risultati più che soddisfacenti.

Ecco quindi la potenziale e "logica" soluzione ai "mali" della nostra società: dare spazio e fiducia ai ventenni, ai trentenni, ai quarantenni, alle "menti fresche", alle nuove generazioni, magari partendo proprio dalle tornate elettorali: Se sapremo offrire ai giovani strumenti adeguati e giuste motivazioni, sposteranno il mondo!

I ragazzi di Condino al Gran Carnevale di Storo



Il punto del Sindaco di Brione

Attività amministrativa

2012 - 2013

Dopo la pausa del numero di autunno, ritorniamo in questo numero del nostro Foglio di informazione a dare brevemente conto dell'attività amministrativa del 2012, pubblicando le principali deliberazioni del Consiglio e della Giunta Comunale ed illustrando le principali attività ed iniziative intraprese e gestite dall'Amministrazione Comunale. Avevamo già anticipato della difficoltà di rispettare la scadenza semestrale dell'uscita del Foglio di informazione per la mancanza di materiale o argomenti sufficienti per riempire la pagine a nostra disposizione. Così abbiamo "saltato un giro": il numero di autunno del Foglio di informazione non ci ha visto presenti.

Riprendiamo con questo numero il percorso intrapreso all'inizio della legislatura, ripercorrendo le principali attività amministrative del 2012, attraverso le delibere più significative adottate dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, accompagnate, laddove necessario da brevi commenti o spiegazioni per illustrarne meglio il contenuto.

Riguardo invece alle iniziative previste per il 2013, segnaliamo in particolare l'intenzione dell'Amministrazione di predisporre ed approvare il nuovo regolamento cimiteriale e di valutare la possibilità di avviare una coltivazione sperimentale di castagni in prossimità della nuova isola ecologica. Inoltre, entro giugno 2013, dovrà essere affidata la gestione dell'Ostello della Gioventù. Sono infine in corso le procedure per procedere alla sistemazione parziale del tratto di strada interessato dalla frana in località Cornal.



*Cristina Faccini
Sindaco di Brione*

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE DAL 01.01.2012 AL 31.12.2012

N.	DATA	DELIBERAZIONI DI GIUNTA
2	6/2/2012	CONCESSIONE IN USO AL SIG. MORA ANGELO DEI PASCOLI DELLE MALGHE RIVE/CIOCCHI E SEROLLO PECORE PER LA STAGIONE DI ALPEGGIO 2012
3	06/02/2012	CONCESSIONE IN USO AL SIG. PELANDA NILO DELLA MALGA SEROLLO E RELATIVE PERTINENZA PASCOLIVE PER LA STAGIONE D'ALPEGGIO 2012
4	15/02/2012	APPROVAZIONE PROPOSTE DEFINITIVE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
5	15/02/2012	APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
7	15/02/2012	CONCESSIONE IN USO ALLA SOCIETÀ AGRICOLA PASCOLI ALTRI S.S. PER IL PERIODO 01/03/2012 28/02/2017 DEL PASCOLO DI MALGA SERODINE
8	15/02/2012	SERVIZIO ACQUEDOTTO: APPROVAZIONE TARIFFE 2012
9	15/02/2012	SERVIZIO DI FOGNATURA: APPROVAZIONE TARIFFE 2012
17	28/03/2012	AFFIDAMENTO ALLA G.E.A.S.SPA DELL'INCARICO DI STESURA DEL PIANO DI AUTOCONTROLLO E DEL PIANO INDUSTRIALE DELL'ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI BRIONE
18	07/05/2012	LOCAZIONE AD USO ABITATIVO AL SIG. VISIGALLI GIACOMO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE POSTA AL PRIMO PIANO DELLA P.ED 265/1N IN CC. BRIONE
19	09/05/2012	DELEGA DEL COMUNE DI BRIONE ALLA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE DELLE ATTIVITÀ TECNICHE RELATIVE AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ISOLA ECOLOGICA E DI UN ADIACENTE PARCHEGGIO PUBBLICO E APPROVAZIONE RELATIVO DISCIPLINARE
21	9/05/2012	DETERMINAZIONE VALORI AREE FABBRICABILI AI SENSI ART. 3 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMUP
23	4/07/2012	CONCESSIONE AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI BRIONE CASTEL CONDINO CIMEGO E CONDINO DI UN CONTRIBUTO DI EURO 2.000,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA 2012

25	04/07/2012	CONCESSIONE ALLA PRO LOCO DI BRIONE DI UN CONTRIBUTO DI EURO 1.800,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' 2012
26	04/07/2012	CONCESSIONE ALLA COMUNITA' HANDICAP ONLUS DI UN CONTRIBUTO DI EURO 250,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' 2012
28	25/12/2012	CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 1.390,00 AL COMITATO "INSIEME, UNA SCUOLA PER CAVEZZO" PER LA COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL COMUNE TERREMOTATO PER CAVEZZO
29	25/10/2012	CONCESSIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE DON L. MILANI DI UN CONTRIBUTO DI EURO 250,00 A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PROGRAMMATE PER IL 2012
31	14/11/2012	PARERE DI PUBBLICO INTERESSE IN ORDINE AI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL CONSOLIDAMENTO DEL CASTELLO CAMPANARIO DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN BARTOLOMEO DI BRIONE. In data 14/12/2012 la Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento ha deliberato un contributo a favore della Parrocchia di Brione di € 59.989,24 per un importo di spesa ritenuto ammissibile di € 79.985,65.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012

N.	DATA	DELIBERAZIONI DI GIUNTA
2	09/01/2012	RIELEZIONE SIG. ZORZI DOTT. NICOLA A REVISORE DEI CONTI
4	26/03/2012	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON LA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE RELATIVA AL TRASFERIMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI IVI COMPRESA LA RELATIVA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE
5	26/03/2012	RIDUZIONE CON RIFERIMENTO AL PERIODO 1 GENNAIO 2012 - 31 MARZO 2012 DELL'ADDIZIONALE COMUNALE DELL'ACCISA ENERGIACA SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA
6	26/03/2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMUP
7	26/03/2012	APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
8	26/03/2012	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2012 BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
9	26/03/2012	APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2011 DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO
10	26/03/2012	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2012 DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO
12	25/10/2012	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMUP
13	25/10/2012	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI CONDINO E DI BRIONE CONDINO 75/100 BRIONE 25/100 9 ANNI DAL 2013

Ad integrazione di quanto esposto nelle tabelle precedenti, riportiamo il Bilancio di previsione per l'anno 2012 ed il Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2012.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PER L'ANNO 2012

Fondo cassa al 01/01/2012	□	250.661,03
Riscossioni:	□	812.888,43
Pagamenti :	□	681.666,48
Fondo cassa al 31.12.2012:	□	381.882,98
Residui attivi:	□	815.814,00
Residui Passivi:	□	775.658,52
Avanzo di Amministr. al 31.12.2012	□	422.128,46
L'Avanzo di Amministrazione di	□	422.128,46
risulta così composto:		
Fondi Vincolati:	□	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale:	□	350.000,00
Fondi non vincolati :	□	72.128,46

BILANCIO PREVISIONE 2012**A) ENTRATE**

Avanzo di amministrazione applicato	□	377.292,00
Titolo I - Entrate Tributarie	□	22.824,00
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di Altri Enti	□	231.866,00
Titolo III Entrate Extratributarie	□	161.773,00
Titolo IV Entrate per alienazioni e ammortamento di beni, per trasferimento e riscossione di crediti	□	309.708,00
Titolo V Entrate derivanti da cessioni di prestiti	□	0,00
Titolo IV Entrate da servizi per conto terzi	□	83.800,00
TOTALE	□	1.187.283,00

B) SPESE

Disavanzo di Amministrazione	□	0,00
Titolo I Spese correnti	□	382.833,00
Titolo II Spese in conto capitale	□	687.000,00
Titolo III Spese per rimborso prestiti	□	33.600,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	□	83.800,00
TOTALE	□	1.187.283,00

“Brione: volti e luoghi”

Una mostra ed un nuovo libro

Pro Loco di Brione

La Pro loco di Brione, dopo l'avventura entusiasmante che ha portato l'anno scorso alla pubblicazione del libro “Brione: una comunità si racconta”, ha pensato che non poteva finire tutto così, che si doveva andare avanti nell'opera di recupero della memoria storica della nostra piccola comunità.

nata così l'idea di un nuovo progetto che porterà alla pubblicazione, prevista per quest'estate, di un nuovo libro dal titolo: **“Brione: volti e luoghi”**. Progetto reso possibile grazie al lavoro di molti volontari ed al contributo finanziario della Fondazione Caritro, della Cassa Rurale Adamello - Brenta e della Parrocchia di Brione.

La sera del 3 gennaio 2012 la Pro Loco ha organizzato una mostra, presso il nuovo palazzetto polifunzionale, che ha anticipato in parte i contenuti del libro in costruzione.

Accompagnati dalla colonna sonora del coro Monte Iron di Ragoli, molti brionesi e condinesi hanno potuto così conoscere in anteprima i contenuti della nuova pubblicazione.

Di cosa si tratta? Per spiegarlo partiamo dalle domande che hanno dato avvio a questa nuova iniziativa: “che cos'è la storia senza i nomi ed i volti delle persone che l'hanno fatta e vissuta? Come è possibile tenere viva la memoria di tutte le persone che hanno fatto la storia della nostra comunità, raccontata nel libro pubblicato l'anno scorso?”

Che cos'è la storia senza i nomi ed i volti delle persone che l'hanno fatta e vissuta?

Il Coro Monte Iron di Ragoli, in concerto



L'attento pubblico alla serata e al concerto



Un modo di farlo che pareva alla portata dei volontari della Pro Loco, sembrato quello di ricostruire gli alberi genealogici di tutte le famiglie che hanno avuto residenza anagrafica a Brione a partire dai primi del 1800. Prima di allora non ci sono dati: pare che l'archivio parrocchiale sia stato bruciato durante la prima guerra mondiale. È stato poi ricostruito a memoria d'uomo al rientro in paese, al termine della guerra. Questo è il motivo per cui le prime informazioni disponibili risalgono solo ai primi anni del 1800.

Nel corso dell'estate 2012 ha preso così avvio il progetto. Sono state riprodotte l'anagrafe comunale e parrocchiale con un apposito programma informatico utilizzato per la ricostruzione degli alberi genealogici.

Sono state fotografate tutte le case del paese, ricostruiti i vecchi toponimi con cui ogni zona del paese era ed è tuttora denominata e ristampate le foto disponibili nell'Archivio della Pro Loco e del Comune dei nostri paesani che non sono più con noi. Ogni casa è stata quindi collocata nella sua contrada. Per ogni casa sono state ricostruite le famiglie che vi hanno abitato e di ogni famiglia è stato creato l'albero genealogico, a partire dal capofamiglia. Le foto delle persone disponibili, sono state collocate nella famiglia di origine. Per l'organizzazione della mostra sono state ricostruite solo le famiglie originarie di Brione. Altre famiglie ed altre persone hanno fatto parte di questa nostra piccola comunità. La loro presenza troverà spazio nella pubblicazione prevista.

Nel libro oltre al materiale oggetto della mostra realizzata, saranno raccolti anche i racconti di vita pubblicati sui bollettini Parrocchiali conservati presso la Biblioteca di Condino, che riguardano la gente di Brione. Anche questo sembrato un modo, ancora una volta semplice e alla portata dei volontari impegnati nell'iniziativa, di ravvivare il ricordo e la memoria di chi ci ha preceduti.

La pubblicazione del libro è prevista per l'estate prossima e la sua presentazione sarà nuovamente motivo per alimentare e ravvivare la vita della piccola comunità di Brione.



Bilancio di previsione e attività amministrative per il 2013



Giorgio Butterini
Sindaco

Nel mese di marzo il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il bilancio di previsione 2013. L'esercizio finanziario risente sempre più dei tagli imposti dalla Provincia in materia di trasferimenti agli enti locali; quest'anno la situazione è resa ancora più complicata dall'estensione del "patto di stabilità" ai comuni con popolazione sopra i mille abitanti. Questo provvedimento, che riprende sostanzialmente la norma nazionale, è teso a contenere e rendere sostenibile la spesa da parte degli enti pubblici.

Alla luce di quanto premesso, si rende sempre più complessa la gestione della "parte corrente" del bilancio, alla quale si iscrivono le spese "fisse" come quelle energetiche, le manutenzioni del patrimonio, gli stipendi del personale, eccetera.

Tralasciando le voci di minore portata economica, elenco di seguito le principali azioni e spese che troveranno attuazione nel 2013; parte di esse, naturalmente, riprende investimenti pianificati negli anni precedenti.

La primavera registrerà l'inizio dei lavori di due importanti opere pubbliche: **l'impianto natatorio di Valle** ed il **teleriscaldamento**. L'affidamento di questi lavori, in entrambi i casi, ha subito un ulteriore rallentamento in conseguenza dei ricorsi al TAR presentati da ditte che non si sono aggiudicate i rispettivi appalti.

Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando per l'affidamento del **bicigrill**; su specifica richiesta dell'Amministrazione, recentemente, è stato "restaurato" anche il prospiciente **rudere** situato in località **Bersaglio**. Questo piccolo intervento, oltre che mettere in sicurezza la muratura del vecchio edificio, divenuta ormai pericolante, ha consentito di impreziosirne le caratteristiche, evidenziando anche il contrasto tra antiche e nuove costruzioni.

Qualche mese fa è stato presentato presso "Servizio ripristino e conservazione della natura" della Provincia una richiesta di intervento per il re-

Quest'anno la situazione è resa ancora più complicata dall'estensione del "patto di stabilità" ai comuni con popolazione sopra i mille abitanti.

La primavera registrer l'inizio dei lavori di due importanti opere pubbliche: l'impianto natatorio di Valle ed il teleriscaldamento.

cupero e la valorizzazione delle **trincee presenti nella zona di San Lorenzo** e della **polveriera situata sopra la localit Boana**. Tale azione, pianificata in stretta collaborazione con il Gruppo Alpini (si veda il successivo articolo di Marco Bodio), si inserisce tra quelle finanziate in corrispondenza dell'imminente ricorrenza del centenario dall'inizio della prima guerra mondiale. L'idea, condivisa con la Comunit di Valle e la Provincia, quella integrare la possibilit di visita ai manufatti risalenti alla Grande Guerra, evidenziando anche le fortificazioni realizzate dagli italiani in contrapposizione a quelle edificate sul fronte austro ungarico, inserite nel cosiddetto sbarramento di Lardaro. Si tratta di un'importante occasione per ricordare e rimarcare la particolare situazione di un territorio di confine come la Valle del Chiese e valorizzare percorsi bellici di rara suggestione.

Con deliberazione 119 del 26/11/2012 la Cassa antincendi ha pubblicato l'elenco delle opere finanziate nel contesto del bando riservato ad infrastrutture destinate ai **Vigili del fuoco** volontari: tra queste figura anche la **caserma di Condino**. L'investimento ammonta complessivamente a 2.029.801,00 Euro, a fronte di una spesa ammessa da parte della PAT di 1.809.526,00 Euro. Tenuto conto che il comune potr fruire di un contributo pari al 75% di detta spesa ammessa, la quota economica a nostro carico ammonter a 1.357.145 Euro, esclusi gli arredi.

A breve verranno affidati due incarichi di progettazione rispettivamente per la realizzazione di un **acquedotto a servizio di Dalguen** e per il rifacimento del **campo d'allenamento** la cui superficie verr ricoperta di erba sintetica. L'investimento complessivo per i due interventi dovrebbe aggirarsi intorno al mezzo milione di euro.



Sul bilancio 2013 verrà finanziato anche il rifacimento totale della pavimentazione di **piazza San Rocco**; lo stesso esercizio prevede pure un affidamento per uno studio di riqualificazione urbanistica dell'abitato. In particolare, prerogativa dell'Amministrazione comunale intervenire su **via Roma** per migliorarne l'aspetto e ragionare sulle **aree a parcheggio** dentro e fuori dal centro storico.

Complessivamente sono stati stanziati 90.000 euro per la manutenzione straordinaria di **strade interne ed esterne all'abitato**.

L'articolato iter di adozione della nuova variante al **Piano regolatore generale comunale** finalmente giunto alla fase conclusiva: il Consiglio comunale in procinto di deliberare l'adozione definitiva (che verrà approvata nella prossima seduta di marzo), passaggio propedeutico all'approvazione da parte della Giunta provinciale.

In coerenza con la programmazione urbanistica, nel bilancio di previsione previsto uno stanziamento per l'affidamento di un nuovo incarico volto per un'ulteriore variante relativa al cosiddetto territorio aperto.

In via Marconi sono recentemente iniziati i lavori per la realizzazione dell'ultima isola ecologica.

L'intervento di restauro conservativo di **Palazzo Belli** ormai giunto alla fase finale: l'impresa aggiudicataria (Ediltione) consegnerà infatti il lavoro entro la primavera. Il BIM provvederà ora ad istruire una gara d'appalto per l'arredamento di tutti i locali.

Nel 2013 previsto un intervento di rifacimento dei **loculi cimiteriali**: lo stanziamento finanziario ammonta a 50.000 euro.

Il Comune di Condino, in partnership con l'Ecomuseo, in procinto di presentare un **progetto** all'interno dei bandi Caritro per la valorizzazione della **Pieve**. Il piano prevede la realizzazione di prodotti multimediali utilizzabili sia a scopi conoscitivi che promozionali.

Per la prima volta nella sua storia il Comune di Condino ospiterà l'arrivo di una tappa del **Giro del Trentino**, quella del 18 aprile. Questa iniziativa, sostenuta in partnership con il Consorzio BIM, il Consorzio turistico ed il Comune di Daoine - che nel percorso ospiterà un gran premio della montagna - garantirà alla Valle del Chiese un'importante visibilità ai fini dello sviluppo turistico, obiettivo al quale, ultimamente, si sta lavorando con grande determinazione e apprezzabili risultati.

Oltre la gara ciclistica, il Comune intende sostenere altri due importanti eventi che stanno caratterizzando rispettivamente la stagione invernale e quella estiva e che stanno attirando migliaia di presenze: il **presepe vivente** e la **festa animata dal Corpo bandistico Giuseppe Verdi**.

La Cassa antincendi ha pubblicato l'elenco delle opere finanziate nel contesto del bando riservato ad infrastrutture destinate ai Vigili del fuoco volontari: tra queste figura anche la caserma di Condino

La Sacra famiglia, con angeli e Re Magi il giorno dell'Epifania



Rinnovo del Consiglio di amministrazione della Rosa dei Venti

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno offrire la possibilità di partecipazione all'organo politico anche a rappresentanti delle comunità limitrofe

Nel mese di marzo scade il mandato amministrativo del **Consiglio di amministrazione della Rosa dei Venti**, la nostra Casa di soggiorno per anziani. L'Amministrazione comunale, al termine di un intenso e scrupoloso percorso di analisi, confronto e riflessione, ha provveduto a indicare alla Provincia (cui spettano le nomine ufficiali) i nominativi delle persone che andranno a comporre il nuovo Consiglio.

Solo due dei componenti in scadenza hanno comunicato la propria disponibilità per l'eventuale conferma: il Presidente **Massimo Bordiga** e la consigliera **Marta Faccini**. L'Amministrazione comunale, accogliendo tale disponibilità, ha ritenuto opportuno offrire la possibilità di partecipazione all'organo politico anche a rappresentanti delle comunità limitrofe: ne faranno infatti parte **Angelo Antonini** di Cimego e **Annamaria Pelanda** di Brione; il consiglio si completa con la nomina di **Daniele Pizzini**, condinese residente a Bersone.

L'apertura ai rappresentanti degli altri Comuni del nostro ambito costituisce un atto doveroso e opportuno innanzitutto per portare la "voce" anche delle altre municipalità; in secondo luogo, per cercare di favorire sempre più le relazioni, le collaborazioni e le sinergie tra comuni destinati a congiungere sempre più le forze e presumibilmente a intraprendere il percorso della definitiva unificazione.

L'Amministrazione, indicando i nuovi componenti, ha chiaramente manifestato l'auspicio che nel prossimo mandato amministrativo possa registrarsi un'azione di sostanziale rinnovamento dei ruoli, chiedendo

espressamente che il Presidente in carica Massimo Bordiga, in un lasso temporale definito, possa "introdurre" e formare Daniele Pizzini, indicato come futuro Presidente.

Questo spazio offre al sottoscritto e a tutta l'Amministrazione l'opportunità di esprimere un **sincero apprezzamento al Presidente e ai Consiglieri per lo straordinario lavoro svolto in questi anni**, caratterizzati da un miglioramento della struttura e dei relativi servizi a tutti i livelli. Ma soprattutto, **si vuole porgere il più sincero ringraziamento ai tre consiglieri che hanno ritenuto opportuno lasciare ad altri la possibilità di poter (usando parole loro) "vivere questa esperienza che coniuga in maniera esemplare la dimensione amministrativa con quella umana e solidaristica, edificando fortemente chi la vive"**; auspicio che le testimonianze di **Lucia Falco, Rosanna Bodio e Gianpaolo Berretta** rappresentino il testimone ideale per quanti saranno chiamati a sostituirli.



Assessorato alla Cultura

Un paese nel presepe



Marina Pretti

Assessore all'Istruzione e cultura, politiche ed attività sociali, associazionismo e volontariato, politiche giovanili, pari opportunità, comunicazione

Un notevole investimento di risorse, un forte coinvolgimento delle persone, diversi contributi nell'allestimento a seconda delle singole sensibilità, una programmazione tempestiva e puntuale, un'esperienza di volontariato senza pari e un'abile regia sono gli ingredienti per descrivere l'evento del PRESEPIO VIVENTE edizione 2012.

Le novità di quest'anno erano molteplici: emozionante l'ingresso di più di cento figuranti in corteo che indossavano ricercati costumi, tra i quali tre preziosi re magi accompagnati dalla stella e dalle fiaccole, l'apertura della sfilata resa imponente dalla prestantza dei soldati romani a cavallo, sulla meravigliosa biga e a piedi e della corte dell'imperatore.

L'allestimento al parco di postazioni con vecchio legname, sapientemente create e curate nei minimi particolari e un'illuminazione adeguata hanno va-



Il folto gruppo di figuranti del Presepio vivente

Un notevole investimento di risorse, un forte coinvolgimento delle persone, diversi contributi nell'allestimento a seconda delle singole sensibilità, una programmazione tempestiva e puntuale, un'esperienza di volontariato senza pari e un'abile regia sono gli ingredienti per descrivere l'evento del PRESEPIO VIVENTE edizione 2012.

Alcuni momenti della sacra rappresentazione, colti da Giampietro Lunardi

lorizzato gli antichi mestieri permeati da un'atmosfera di luci e ombre che sapevano di magico; così come la presenza di molti animali dal vivo ha catturato l'attenzione dei bambini ed ha contribuito a fornire uno spaccato della vita semplice del tempo.

Lo sviluppo del percorso con diversi intrattenimenti quali lo spettacolo dei gladiatori nell'arena costruita con possenti colonne, le acrobazie dei giocolieri con il fuoco, sui trampoli e sui vetri, l'esecuzione di brani a tema della banda e del coro, la degustazione di frittelle e pane fritto hanno fatto in modo che i visitatori potessero trascorrere alcune ore catturati dal clima accattivante e festoso.

Grande soddisfazione per la massiccia presenza di pubblico in entrambe le edizioni, visto l'impegno nell'organizzazione e nell'allestimento era prevalsa la volontà di proporre l'evento in due momenti: domenica 30 dicembre e 6 gennaio.

Le riprese e le numerose foto rimarranno nel tempo a testimonianza della laboriosità e dell'impegno di molte persone, a questo proposito sarà possibile acquistare un cd del filmato prenotandolo presso gli uffici comunali.

Si ringraziano tutte le associazioni condinesi, alcuni sponsor, tutti coloro che hanno collaborato all'allestimento e i protagonisti del presepio vivente.



Natale in gioco

Alla scuola primaria il 19 dicembre scorso l'atmosfera era elettrizzante, gli alunni avevano organizzato tutto alla perfezione, durante le lezioni del facoltativo il martedì pomeriggio, per intrattenere attraverso giochi interessanti e coinvolgenti genitori e parenti, per una serata all'insegna del divertimento. All'ingresso uno staff di follette accoglievano gli ospiti fornendo informazioni sui giochi, sulla loro dislocazione e sulle modalità di partecipazione. Per l'occasione le aule e gli spazi all'interno dell'edificio scolastico erano stati trasformati in postazioni di gioco: gli alunni erano impegnati a spiegare regole, a dispensare consigli ed esemplificazioni; mentre gli insegnanti fungevano da supervisori.

Niente a che vedere con i giochi elettronici che permeano il mondo dei nostri bambini e ragazzi di oggi, chiamati appunto "digital natives" per l'estrema facilità e la loro grande abilità nell'utilizzare qualsiasi aggeggio da muovere con un tic.

Tutti i giochi erano stati rigorosamente costruiti dai ragazzi utilizzando materiali di recupero: legno, cartone, lattine, bottiglie di plastica. Con abilità e fervida fantasia questi materiali poveri sono stati quindi trasformati in nuove creazioni che hanno saputo offrire un gioioso momento di incontro e di scambio generazionale.

Le proposte erano molteplici e ognuno poteva scegliere liberamente tra tradizionali giochi con le biglie, domini e tombole che facevano bella mostra sopra i tavoli, un percorso di minigolf, la pesca alla trota, originali rompicapo e giochi in legno. Le insegnanti di lingua straniera avevano allestito un simpatico stand che non aveva nulla da invidiare alle più conosciute bancarelle dei noti mercatini tedeschi.

Positivi gli apprezzamenti dei partecipanti, soprattutto di chi è stato disponibile a mettersi in gioco, di chi ha ricordato forse con un po' di nostalgia i tempi che furono; entusiastici i commenti degli alunni che hanno visto per una volta la situazione rovesciata: talvolta erano più abili degli adulti e si divertivano a metterli in scacco.

Non possiamo dire chi si è divertito maggiormente tra alunni e genitori, sicuramente è stata un'idea originale per coinvolgere le famiglie, per impegnare il personale e gli utenti della scuola primaria in un progetto di solidarietà, infatti il ricavato della serata verrà interamente devoluto per sostenere chi meno fortunato di noi.



Divertimento assicurato sia per grandi che piccini



Memorie delle Giudicarie

*un puntuale
e prezioso
memoriale delle
vicende che
interessarono le
nostre vallate.*

Lo scorso 7 dicembre presso la Sala Consiliare è stata presentata dall'Associazione "Il Chiese" la riedizione integrale grazie al Bim del Chiese del libro "Memorie delle Giudicarie" del cappuccino Cipriano Gnesotti a cura di Gianni Poletti, Franco Bianchini, Ivo Butterini e Maddalena Pellizzari.

Il volume fu pubblicato per la prima volta nel 1786 e riprodotto anastaticamente nel 1973, dallo stesso ente, ma non poté essere apprezzato da tutti perché stampato in grafia gotica con note sintetiche e lacunoso, in quanto la censura dell'epoca aveva mutilato alcune parti "politiche" della narrazione.

La riedizione presenta un testo completo, scorrevole nella lettura, scritto in grafia moderna, arricchito di molte note esplicative, integrato con le parti tagliate e con l'inserimento di molte annotazioni aggiunte dall'autore stesso.

L'opera, come afferma il Presidente del Bim Giorgio Butterini: "un puntuale e prezioso memoriale delle vicende che interessarono le nostre vallate, oggi la conoscenza della storia del nostro territorio assume un significato ancora più importante considerate le condizioni amministrative, economiche e sociali che caratterizzano la fase che stiamo vivendo.

La riforma istituzionale che ha istituito le Comunità di Valle mira ad attribuire maggiore autonomia nella gestione del territorio, pertanto le singole municipalità dovranno condividere percorsi e soluzioni e giungere ad una pianificazione unitaria. La riedizione vuole aiutare i Giudicariensi a fare sistema, a disegnare comuni strategie per il futuro; vuole offrire un'occasione per riconoscere la storia condivisa, per non dimenticare i sacrifici e le sofferenze dei nostri avi, coglierne l'orgoglio, ricordare che alcune lezioni del passato possono offrire preziosi insegnamenti e stimolarci ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide che verranno."

Anche Gianni Poletti ha messo in evidenza che: "in un tempo in cui le Giudicarie e la Valle del Chiese si propongono di trovare elementi per una comune identità, le Memorie del Gnesotti possono essere una storia, condivisa, fonte di stimoli per una nuova unità; da essi è possibile ripartire per vivificare e modernizzare le aggregazioni amministrative del presente."

Questo era anche lo spirito che ha spinto Padre Cipriano Gnesotti, infatti lui stesso scrive: "... non potrò pentirmi del tempo impiegato nella raccolta di alcune memorie, un tesoro che dalla massima parte degli uomini sembra si posseda senza riconoscerne la preziosità, scrivo principalmente per quelli che abitano questa piccolissima parte del mondo o che possano avervi interesse o relazione."

Al termine del libro si trova la biografia dell'autore e un'illustrazione critica del processo di formazione delle sue opere scritta da Franco Bianchini. Mauro Neri, per rendere emozionante e vivo l'incontro, ha letto in conclusione un lungo racconto ambientato sul lago di Garda che ha lasciato tutti i presenti con il fiato sospeso.



Assessorato alle Foreste

Attenzione al territorio



Giuseppe Leotti

Assessore all'agricoltura, foreste, patrimonio forestale e rurale, viabilità e infrastrutture montane, ambiente; Attività e associazioni sportive

Nell'ottica di una costante e premurosa attenzione al territorio e nell'intento di salvaguardare il nostro patrimonio, l'Amministrazione comunale intende finanziare alcuni interventi per migliorare alcune situazioni:

- nei prossimi mesi, con l'aprirsi della stagione, verranno ripristinati circa due ettari di pascolo per Malga Val Aperta e Malga Romantera;
- a breve verrà fatto un sopralluogo con il Corpo Forestale e i Bacini Montani per la realizzazione di un nuovo tratto di strada che congiungerà il Rio Lavino con le case di Mon;
- in sinergia con i Bacini Montani si provvederà a realizzare un tracciolo, una pista trattorabile che dal sentiero di San Lorenzo condurrà al Rio Marciol per la pulizia dello stesso dopo lo straripamento dell'autunno scorso. Questa servirà poi per la sistemazione di qualche rudere in zona e per l'esbosco.
- anche quest'anno è stata predisposta la pulizia dell'alveo del Fiume Chiese, chi fosse interessato può contattare l'Assessore competente o l'ufficio protocollo del comune per prenotarsi.



Biblioteca comunale

Confluenze parallele

Innocenzo Falco

La puntuale descrizione delle attività svolte o programmate dalla nostra biblioteca in corso d'anno trova preciso riferimento all'interno di questo bollettino.

Per meglio comprendere l'attività promossa dalla biblioteca opportuno alternare il semplice riferimento descrittivo delle attività all'analisi interpretativa più profonda riferita ad iniziative di spessore formativo.

Solo per mezzo di quest'ultime infatti possibile la promozione, intelligentemente differenziata, di un servizio biblioteca capace di interagire con il proprio ambito operativo senza scadere nell'omologazione e nell'appiattimento acritico di proposte culturali quali che siano.

Distinguiamo pertanto la biblioteca intesa come **"struttura"**, che nell'immaginario collettivo riporta al solo e semplice luogo di prestito del libro, dalla biblioteca intesa come **"servizio"**, che implica il riferimento non solo alla struttura ma anche all'azione vitale ed organica al contesto sociale in cui opera. Il concetto di **"servizio"** d'altronde non può prescindere dalla capacità di ascolto e di collaborazione delle molteplici istanze cui proprio la biblioteca chiamata a rispondere.

La premessa fondamentale alla comprensione delle logiche interpretative che sottendono a qualsivoglia strumento collaborativo sul territorio.

Possiamo ora parlare di una nuova iniziativa della nostra biblioteca, avendo cura di sottolineare le molteplici connessioni con i soggetti interagenti.

"Una valigia di libri", nata dalla collaborazione tra i docenti della nostra scuola Primaria, il gruppo "Passpartout" di Barbara Balduzzi e Ilaria Antonini, e la biblioteca di Condino, è il risultato dell'elaborazione e costruzione di un programma di attività centrate sulla promozione della lettura, capace di sviluppare in chiave moderna l'approccio al libro ed alla lettura,

L'iniziativa tiene conto di una più moderna e aderente interpretazione della biblioteca, attenta alle nuove modalità di acquisto di novità bibliografiche, con scrupolosa considerazione della critica (dei premi nazionali ed internazionali), delle valutazioni dei soggetti specializzati (illustratori e scrittori di valenza nazionale ed internazionale) ed ancora dell'interazione tra biblioteca e scuola.

Si tratta di una proposta culturale pensata e diretta alla Scuola Primaria e dell'Infanzia e rappresenta un valore aggiunto rispetto agli scopi di immediata attuazione; infatti inestricabilmente connessa ad un costante investimento culturale nei piccoli fruitori che in un futuro non lontano avranno l'onere di costruire una nuova società.

Abbiamo concordato i dettagli organizzativi del progetto "Una valigia di libri" con gli insegnanti del plesso scolastico di Condino in questo modo:

le animatrici incontrano ogni classe della nostra Primaria (ogni 45 giorni circa) e presentano loro i nuovi libri della biblioteca con rinvio a tutti gli altri libri ivi presenti;

segnalibro personalizzato con indicazione dei titoli selezionati per ogni classe consegnato ad ogni bambino ad ogni incontro;

allestimento di angolo dedicato in biblioteca ove i bambini possono trovare i libri oggetto di presentazione, distinti per classe d'età o livello di lettura;

allestimento in periodi specifici dell'anno di piccole mostre con le novità della biblioteca direttamente presso la nostra Scuola;

interazione dei bambini con le animatrici tramite connessione internet e scambio di opinioni, pareri, ecc. per mezzo di blog specifico;

previsione di incontri dedicati con editori, illustratori, autori per bambini in corso d'anno;

incontro specifico in biblioteca dedicato ai bambini della classe prima;

predisposizione di piccole bibliografie con i consigli di lettura, distinti per classe d'età, in periodi specifici dell'anno: Natale e vacanze estive;

coinvolgimento diretto di insegnanti e genitori;

stretta collaborazione ed interazione tra biblioteca e scuola;

*Il passaporto di viaggio
nel libro*



la mia foto

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Paese _____

Tel. abt. _____

Cell. _____

Tessera di prestito - Sistema Bibliotecario Trentino

Il Sindaco _____

dono a tutti i bambini della Primaria del nuovo strumento di accesso al prestito: il "Liberpass";

sostegno costante degli insegnanti ai loro alunni quale indispensabile ed autorevole stimolo a scegliere e leggere i libri che maggiormente li incuriosiscono.

Siamo davvero convinti della necessità di garantire costante freschezza, novità e spirito curioso alle proposte culturali, soprattutto se dirette al pubblico degli utenti in età minore, che necessitano di continue variazioni ed accorgimenti nuovi, per evitare il pericoloso ripetersi di attività con le stesse modalità.

Il **liberpass**: passaporto di viaggio nel libro, ha ottenuto anche il patrocinio della nostra Provincia e, quale riferimento principe all'evento "**una valigia di libri**", verrà donato ad ogni bambino della nostra Scuola Primaria.

Sino a pochi decenni or sono (anni Settanta compresi) la biblioteca era intesa come luogo privo di personalità ed operava in splendido isolamento, contando sul proprio striminzito patrimonio bibliografico e sull'ancora più striminzito budget economico a sostegno del proprio funzionamento.

La nostra biblioteca ha aderito negli anni con convinto sostegno ai progetti che l'hanno portata dai cataloghi a schede cartacee e dalla registrazione manuale dei prestiti ai computer ed ai software specifici per biblioteche ed alle banche dati ricchissime e soprattutto condivise, che hanno permesso la catalogazione centralizzata: la creazione del Catalogo Bibliografico Trentino, di un Ufficio coordinativo del sistema bibliotecario Trentino, del servizio internet, insomma di un organico e funzionale sistema bibliotecario trentino. Oggi stiamo dedicando attenzione particolare all'evoluzione dell'offerta del libro su supporti diversi da quello tradizionale e ci riferiamo al libro digitalizzato: l'**E-book**.

Il servizio competente PAT ha già aderito ai servizi offerti da Media library online MLOL, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per la condivisione di contenuti digitali. Anche la nostra biblioteca valuterà la propria adesione, ma solo dopo aver ricevuto garanzie di relativa semplificazione nella sua disponibilità agli utenti e al superamento di difficoltà e lentezze di accesso via internet.

Il tempestivo adeguamento di una struttura in rapida evoluzione quale la biblioteca non può certo limitarsi all'adattamento della propria tecnologia ai nuovi tempi e svecchiare la propria struttura senza contestualmente evolvere la sua capacità di interpretare il suo ruolo nella attuale società.

Negli anni Settanta (il Medioevo per la nostra biblioteca) che hanno visto la nascita della nostra biblioteca, ci si limitava e non poteva essere diversamente, alla proposta estemporanea di questa o quella attività culturale, quasi sempre rivolta ad un pubblico strettamente locale.

Oggi la nostra biblioteca agisce sulla base di una complessa rete di relazioni, che l'hanno posta in condizione di interagire con altre agenzie culturali presenti sul territorio provinciale ma anche di rapportarsi in un continuo confronto costruttivo e fruttuoso con operatori specializzati in diversi settori.

Riserviamo, in chiusura di questo intervento, il nostro apprezzamento e ringraziamento per la preziosa attenzione che i nostri progetti ricevono dall'Istituto **Cassa Rurale Adamello - Brenta** (Soggetto Sostenitore), di non poco conto laddove si considerino i tempi di crisi economica come quelli attuali.

Personaggi di Condino

Padre Antonino (Giorgio Butterini)

Padre Giorgio Butterini

Sono padre Giorgio Butterini, dei frati cappuccini. La mia vocazione nata nel convento di Condino, anzi dai frati che lo abitavano. Ricordo i frati dalle lunghe barbe e dai vocioni suonanti, ma anche dalle voci fini e delicate (uno di loro per questa voce femminile dai condinesi era chiamato "fra popa"). Stravedevo per loro che spesso passavano per casa, magari solo per andare a prendere il pullman per Trento di fronte all'antico Albergo Corona. Poi capitato proprio a me, quando non ci furono più frati, subire la chiusura del convento. Ma poi sono stato io a proporlo ad Andrea Schnoeller, il frate svizzero che cercava un luogo per il suo gruppo di spiritualità "Il ponte sul Guado" e a farlo preferire anche a fronte di una cospicua offerta ben più vantaggiosa. La scelta stata tra i soldi e la preghiera: ci siamo chiesti cosa avrebbe preferito san Francesco? E non ci sono stati dubbi. Così il convento diventato un centro culturale internazionale di spiritualità, una spiritualità moderna che vede incontrarsi personaggi di varie molte discipline da renderlo un luogo di eccellenza: ad esempio qui passato più volte Vito Mancuso, una eccellenza con i suoi libri in campo internazionale. Era il mio sogno segreto: un centro di spiritualità moderna. Certo importanti le fabbriche, il lavoro, gli stipendi e le risorse materiali, ma senza un'anima non bastano non stanno in pie-

di. Ho qui davanti a me un articolo di Vito Mancuso su Repubblica a commento della rinuncia di Benedetto XVI. Quante domande ci facciamo tutti! E quante poche risposte abbiamo. Un fulmine inatteso a ciel sereno, ma di una grande portata storica: il Papa dicendo che non far più il Papa affermava in altre parole che il papato non quel valore assoluto che ci hanno voluto far credere. Che la persona umana di Ratzinger con le sue fatiche e le sue incapacità prevale sul ruolo di Papa (tutto l'opposto di quanto verificato con Giovanni Paolo II). proprio questa la crisi del nostro tempo: non c'è più una autorità cui credere (anche se molti pretendono di poterlo essere). Qualcosa nella nostra storia cambiato profondamente: sta prendendo la sua rivincita la pretesa di Lu-

tero che la persona prevale sull'istituzione, anche sull'istituzione Chiesa. Che quello che esige la gioventù attuale: Dio sì, la Chiesa no (la chiesa come istituzione ovviamente)!

Ma io quanto sono Chiesa? Chi

Chiesa? A Condino abbiamo tre chiese di grande rilievo pur diverse tra loro: l'arcipretale, un capolavoro artistico. Me la sono goduta un giorno che passando per Condino la stavano preparando dopo anni di chiusura per una grande festa di paese (credo una prima Comunione). La Chiesa di San Rocco: un gioiellino. La Chiesa di San Lorenzo: qualcosa di unico dove si celebra due volte l'anno con una splendida festa campestre. Sono le nostre belle cose, accanto allo splendore di una vallata immersa nel verde, nelle ombre e penombre, che



3 luglio 1966, prima messa di Padre Antonino, corteo verso la Chiesa

ho saputo apprezzare solo dopo aver girato il mondo ed essermi accorto che anche noi in Val del Chiese abbiamo splendidi paesaggi da difendere e anche mostrare.

Nel 1966 il 3 luglio ho celebrato a Condino la mia Prima messa (sono ormai 47 anni fa). Ero diventato sacerdote. Cosa significava per me essere sacerdote? Ho sentito come mia missione quella di portare Dio agli uomini, come facevano i vecchi frati del convento. Ma subito mi sono accorto che quel metodo dei vecchi frati non reggeva più. Ha imposto (pur tra mille resistenze che durano tuttora) di liberarci di molte vecchie incrostazioni. Vedo che anche i giovani di oggi cercano, chiedono, aspettano risposte (ne ho date a molti dapprima in val di Cembra, ora a Trento, forse troppo poche nel mio paese - ma nessuno è profeta in patria). È difficile trovare agganci veri e interessanti. È la sfida che ci sta davanti. La sfida tra beni materiali che possediamo in abbondanza

e beni che ci rendano felici che non sappiamo trovare. È questo quello che sento come mio compito: rispondere a tale aspettativa. Lì dove due giovani si incontrano e si amano; lì dove un giovane trova l'entusiasmo dell'oggi e del domani (magari nel gioco del calcio o nel salire le montagne); lì dove l'adulto sente la sua utilità in una comunità che si costruisce su nuovi supporti culturali (la banda, la filodrammatica, il coro, la costruzione dei presepi sulle fontane, la rappresentazione viva del Natale, la giornata dello sport e del calcio vissuta da tutte le forze della comunità donate con generosità. Nel 1945 il convento è stato distrutto da un aereo americano ed è stato ricostruito grazie alla collaborazione di tutti i condinesi giovani e anziani: un lavoro di solidarietà notevolissimo come dimostrano molte fotografie dove si vedono i condinesi a mani nude spostare sassi, travi, materiale vario. Oggi la crisi sociale ha distrutto come la caduta di quell'aereo: è possibi-

le ricostruire se tutti ci diamo una mano, in forte spirito di solidarietà assieme ai nostri amministratori, al parroco. Uno di questi momenti è stato quando padre Cristoforo Bettega (e oggi il campo da calcio lo ricorda a tutti) ha intessuto un gruppo di giovani che con entusiasmo hanno fatto grandi cose. Una sopravvive ancora oggi: la squadra di calcio.



*Col Sindaco, sul
sacrato della
Chiesa di Santa
Maria Assunta,
al termine di una
celebrazione*



*S. Messa
alla Casina
delle Pere di Brione
in occasione di
un'uscita dell'AVIS
condinese*

Giornata della Memoria

Marica Belli

La Giornata della Memoria è una ricorrenza istituita con la legge n.211 del 20 luglio 2000 dal Parlamento italiano che ha in tal modo aderito alla proposta internazionale di dichiarare il 27 gennaio come giornata per commemorare le vittime del nazionalsocialismo e della Shoah.

Anche quest'anno il nostro comune per il tramite dell'Assessorato alle attività culturali e del Consiglio di Biblioteca ha garantito la propria adesione a questa importante ricorrenza.

L'occasione è stata proposta dall'Ufficio biblioteche della Provincia, che ha previsto la programmazione in un numero limitato di biblioteche trentine del recital "Gegen Juden", ideato e presentato da Renzo Fracalossi e dal Club Armonia di Trento.

La nostra biblioteca è stata fra le prime ad aderire all'iniziativa con motivata convinzione.

Il recital presentato nel tardo pomeriggio di domenica 27 gennaio presso la Sala Consigliare, ha trattato il tema dell'antisemitismo in chiave storica, rileggendone ed interpretandone le motivazioni e ricercandone le origini nei secoli passati. Quale sia la lettura e l'angolazione di interpretazione del fenomeno che ha portato all'aberrazione ed alla tragedia della Shoah, risulta di somma evidenza ed importanza: proprio la 'memoria', vale a dire la consapevolezza di un evento che pur nella sua totale follia costruita su odio, pregiudizio e razzismo, ha saputo albergare per anni nella coscienza collettiva di interi popoli, con le conseguenze che la Storia ancora non ha smesso di indagare.

Le nuove generazioni che rappresentano il futuro ed alle quali la Società dedica impegno, risorse e speranza, non possono ignorare il loro passato, purtroppo costruito anche sugli errori di coloro che li hanno preceduti.

Una scelta consapevole è sempre determinata dalla conoscenza della storia e dei fatti; ed è solo la conoscenza della storia e dei fatti che consente una maggiore e più convinta capacità di scelta.

Per tutti questi motivi, nella programmazione delle nostre attività a carattere culturale, non possono mancare momenti ed incontri dedicati alla "memoria" storica di eventi che hanno inciso e profondamente segnato l'esistenza di intere generazioni, marchiandone profondamente la vita.

L'ingresso del campo di sterminio di Auschwitz



Non dimentichiamo!

di Lucia Mazzocchi

“Quanto avvenuto non si pu comprendere, anzi, non si deve comprendere, perché comprendere quasi giustificare. Cio comprendere un proponimento o un comportamento umano significa contenerlo, mettersi al posto dell’ autore, identificarsi con lui. Ora, nessun uomo normale potr mai identificarsi con Hitler, Himmler, Eichmann e infiniti altri”.

Queste parole dello scrittore ebreo Primo Levi esprimono perfettamente il senso di impotenza e l’impossibilit di capire, che ho provato all’ interno dei campi di Auschwitz e Birkenau a Cracovia.

Dal 19 al 25 gennaio insieme a settecentocinquanta giovani provenienti dal Trentino, dalla provincia di Bolzano e quella di Forl - Cesena, ho partecipato al Treno della Memoria. un progetto promosso dall’associazione torinese, Terra del Fuoco, che si propone di portare migliaia di giovani da tutta Italia, ogni anno a vedere con i propri occhi i lager nazisti affinché non si dimentichi quello che stato. Questa iniziativa si articola in tre momenti: quattro incontri preparatori, il viaggio e dei momenti di restituzione una volta tornati. Prima della partenza ci siamo incontrati tutti nella palestra del liceo da Vinci di Trento dove abbiamo ascoltato rapiti il saluto delle istituzioni. Un pulman ci ha portato al Brennero da dove abbiamo preso il treno verso Cracovia. La nostra permanenza nella cittadina polacca durata quattro giorni, nei quali abbiamo visitato il ghetto ebraico e i campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau.

Grazie a questo viaggio abbiamo capito che la storia memoria, ricordandoci che ci che avvenuto pu riaccadere e scenari del passato possono ripetersi. Quattro sono la parole chiave di questo viaggio: storia, memoria, testimonianza e impegno. Infatti in Polonia ho visto in prima persona gli avvenimenti che ci vengono raccontati dai libri di storia. Ci che ho visto lo porter per sempre nel cuore, ma il compito pi difficile trasmettere e raccontare quello che ho sentito. Per questo motivo noi dobbiamo diventare testimoni attivi degli orrori avvenuti durante la Seconda Guerra Mondiale. Ma soprattutto non dimenticarci che ancora oggi in alcuni parti del mondo ci sono dei campi di concentramento dove persone non vengono riconosciute come esseri umani e private della libert e della loro dignit . Ricordiamoci che esiste una sola razza: quella umana.

davvero molto difficile spiegare ci che ho vissuto all’ interno dei campi e i sentimenti che tutt’ ora provo. Infatti le parole sembrano sminuire ogni emozione e incapaci di esprimerle. Come si pu spiegare quello che prova, un uomo che cammina verso la propria morte? Quali parole possono spiegare il dolore e la solitudine che mi hanno oppresso il cuore? Visitare Auschwitz non mi ha fatto una grande impressione perché il campo stato parzialmente ricostruito e fatto a museo, dove sono esposti migliaia di oggetti sequestrati ai deportati e le tonnellate di capelli esposti in una vetrina. Molto pi emozionante, invece, stata la visita a Birkenau, che oggi appare come una bianca distesa di neve. Le baracche, scomode e inospitali, non sono state toccate. Ancora oggi non posso dimenticare la neve, il freddo pungente e il vento che colpiscono a Birkenau. Nell’uscire dal campo ho capito che bisogna reagire a questa macchina del male, sorridere alla vita e cercare di accettare gli altri per quello che sono.

*Installazione artistica,
a memoria e monito
dello sterminio*



Ora che sono tornata, si alternano in me sentimenti contrastanti: dolore, senso di colpa e indifferenza. L'indifferenza probabilmente dovuta ad una naturale corazza che ho costruito per proteggermi nel confronto con il male assoluto. Sto cercando di rielaborare questa esperienza ma davvero difficile e doloroso. Uno dei momenti più toccanti stata la commemorazione a Birkenau. Durante la visita ad Auschwitz era stato chiesto ad ogni partecipante di scegliere una persona tra le foto dei prigionieri e di vivere il campo attraverso i suoi occhi e di lasciarci guidare da lui. Quando ti trovi davanti a tutti questi sguardi, uguali nella loro diversità, risulta faticoso scegliere e mi sembrava di fare un'altra selezione. Poi per me hanno spiegato che questo gesto serve per ridare un'identità a queste persone alle quali era stata strappata in maniera arbitraria. Così ho scelto una donna che stata prigioniera per due mesi ad Auschwitz. Ho scelto lei perché nella foto sorrideva, nonostante tutto aveva conservato un sorriso dolce a testimonianza che l'uomo può essere anche buono e non solo malvagio. Durante la commemorazione ogni ragazzo ha letto il nome del prigioniero scelto, dicendo: "io ti ricordo". Per questo voglio concludere con questa frase: "Marie Jelinkowa io ti ricordo".



A fianco i binari che conducevano gli ebrei al Lager.

Volontariato chiama: giovani rispondono

Elisa Butterini e Chiara Sanchini

*“Esistono persone
nelle nostre vite
che ci rendono felici
solo per il semplice
fatto di aver
incrociato il nostro
cammino”*

Il Servizio Civile è un’esperienza di volontariato che permette ai giovani di trascorrere un anno della loro vita presso una struttura pubblica o privata e di avvicinarsi così al mondo del lavoro e del sociale.

Rappresenta un’importante occasione di crescita personale, un’opportunità di educazione alla cittadinanza attiva e uno strumento prezioso per aiutare le persone più deboli.

Per questo abbiamo cominciato quest’avventura presso il centro diurno “BUCANEVE” a Bersone a ottobre e siamo già a metà strada!!

All’inizio del nostro percorso sapevamo che l’esperienza che avremmo intrapreso sarebbe stata utile per la nostra crescita interiore.

C’è da dire che non avevamo ben chiara l’idea di che tipo di attività saremmo andate a svolgere, ma ci siamo comunque messe in gioco al cento per cento, cercando di instaurare un buon rapporto con utenti e operatori e di apprendere il più possibile da ogni situazione.

Il tempo è volato e fino ad ora è stata un’esperienza gratificante che ci ha permesso di donare agli altri e di imparare a conoscere nuovi aspetti della vita che ignoravamo.

Ovviamente non mancano momenti difficili, ma lavorando insieme si riesce a risolvere ogni problema.

L’impegno è tanto, come la fatica, ma quando vediamo che i risultati arrivano, allora abbiamo uno stimolo in più per continuare al meglio.

I ragazzi sono diversi tra loro a causa delle loro problematiche e in alcuni momenti c’è bisogno di molta pazienza, ma allo stesso tempo si vivono anche situazioni divertenti e di gioco insieme a loro.

L’esperienza che abbiamo intrapreso ci ha dato modo di venire a contatto con una realtà locale che non conosceavamo e questo ci ha permesso di pesare i problemi in maniera differente, capendo che in fin dei conti ciò che noi quotidianamente chiamiamo “problema” non è niente in confronto a ciò che i ragazzi hanno vissuto e vivono tutt’ora. Sono diverse le attività che svolgiamo insieme agli utenti, ad esempio ci occupiamo di artigianato dove andiamo a carteggiare il legno oltre che a decorarlo con il pirografo.

Altre attività sono esterne alla struttura, infatti un giorno alla settimana facciamo un’uscita con il CAI-SAT sui vari passi delle montagne.

Durante le feste natalizie partecipiamo ai consueti mercatini di Natale, proponendo i nostri lavori di artigianato. Le attività che svolgiamo fanno sì che i ragazzi possano venire a contatto con il territorio, trovando quindi il loro spazio nella comunità.

Abbiamo ancora molto tempo da trascorrere insieme ai ragazzi e saranno sicuramente dei mesi intensi, dove arricchiremo ancor di più le nostre conoscenze oltre ad approfondire il rapporto con loro.

Speriamo che molti altri dopo di noi possano fare questo percorso, poiché un’esperienza che ti cambia la vita, ti migliora a livello umano e ti dà la possibilità di dare una mano a chi ne ha bisogno.

“Lo consigliamo vivamente!!!”



Rosa dei Venti

Sulla scia dei sensi

Massimo Bordiga

Ci sono due livelli di analisi e approfondimento dei servizi offerti alla comunità, parliamo di ogni tipo di servizio ma nello specifico quello prestato dalle A.p.s.p. L'analisi fatta dai tecnocrati, dai funzionari, dai tecnici, dagli addetti ai lavori che da una parte mira a "convincere" gli utenti della insostituibile e inimitabile bontà dei servizi e dall'altra confronta, schematizza, dettaglia miriadi di dati filtrati dalla mente razionale, addestrata e preordinata e, l'analisi fatta dalla gente comune che usa categorie di pensiero e terminologie totalmente differenti, spesso volte diametralmente opposte. Due livelli distinti e con scopi e finalità ben diversi. Provare, con un tentativo un po' originale, a pormi nella prospettiva di visione della gente che si serve di questi servizi e di conseguenza li giudica.

Come ormai noto alla "Rosa dei Venti" accedono centinaia di persone che settimanalmente usufruiscono dei servizi offerti. Spesse volte ho osservato e ascoltato, in momenti occasionali e non istituzionali, la gente e ho scoperto con stupore il metodo o meglio lo stile di analisi e/o di critica. Niente di nuovo da noi che tutti realmente facciamo, via le carte, via la ragione e spazio ai cinque sensi. Sì, capito bene, i semplici, scontati, inossidabili ma spietati **cinque sensi**. Mettetevi vicino a me e osservate l'ingresso di un ospite nuovo o di un familiare o di un semplice utente della "Ro-

sa dei Venti". Ora le porte scorrevoli si aprono... entra... primo senso, **l'olfatto**, il banale naso, che si mette a caccia degli odori sgradevoli che con storico pregiudizio aleggiavano sopra ogni casa di riposo. Ma questa battaglia quasi vinta nelle strutture residenziali; ora ad aleggiare sono altri profumi, quelli programmati dagli erogatori, altri aromi scandiscono il ritmo della giornata oltre a quello stimolante del caffè e a quelli provenienti dalla cucina. **L'udito**, altro senso antenna; attraverso questo si capiscono molte cose, senza di lui il cervello non ha informazioni, non si orienta. L'orecchio che entra alla Rosa dei Venti sa ascoltare e fa molta attenzione ai timbri, ai ritmi, alle cadenze, a ciò che la parola nasconde e la voce denuncia: se ci sono urla di dolore, se ci sono pianti, se ci sono risate, se c'è vita o c'è silenzio, se c'è armonia, se c'è canto, se c'è socialità, se c'è parlar di bimbi ai vecchi, se c'è parlar d'amore e passione, se c'è irritazione, tensione e distanza.

Il gusto, il gusto... l'attesa davanti alla sala da pranzo la ricerca di un sapore antico ma che sia tutti i giorni nuovo, qualcosa di certo e inaspettato; l'argomento del dopo... quando la fame sazia e c'è tempo per parlarne. Il giudizio e l'analisi del gusto soggettiva, individuale, spietata. Il gusto non accetta compromessi e mediazioni, il gusto la maggioranza fatta con la

minoranza di uno. **La vista**... gli occhi, specchio della vita, ultimi ad arrendersi al destino dell'esistenza, sono tutto; il senso che guida gli altri, quello che nessuno vorrebbe mai barattare. Mentre la voce intenta ad intrattenere, tutto osservano: la pulizia, l'ordine, la bellezza, l'efficacia, l'attenzione, la coesione, l'igiene, l'efficienza. Spietati e precisi, sanno cogliere ciò che si vuole nascondere e intuiscono e giudicano con la rapidità del fulmine.

Il tatto... il tocco... le mani... gli strumenti per eccellenza, sono la parola di chi non ha voce. Se la Casa lo permette, tutto tatto: stretta di mano, carezza, buffetto, bacio, colpetto, pizzico e calore di corpi; il tatto la penna che scrive sul cuore di chi solo. Brutto segno se bandito, deriso, umiliato se deve lasciare il passo alle sole parole. Il tatto compagno di viaggio, traghettatore, guida, energia e calore per la parola.

Alla Rosa dei Venti presenza scontata. E poi c'è il senso dei sensi, quello che coglie l'eccellenza, la qualità, il senso che ha la penna rossa in mano, quello che dà il voto, quello che fa e sa decidere, il sesto senso. Tutto compendia, fa sintesi dei cinque fratelli principali e se ne serve. Mescola gli ingredienti portati dai sensi e li amalgama con l'esperienza, l'intuizione, la memoria, l'informazione, l'emozione, l'analisi e fa sintesi. Credetemi, così succede, così viene filtrata e vissuta la qualità di un servizio per la comunità. A poco valgono questionari, controlli, visite e modelli. Forse come diceva il Piccolo Principe... si vede bene solo con il cuore... l'essenziale nascosto alla mente.

Ecco proviamo a giudicare con il cuore, non solo una "casa di riposo".

Filodrammatica

Una nuova avventura

Sergio Radoani

Eccoci qua. La filodrammatica *"El Grotel"* pronta al cancelletto di partenza per una nuova avventura con la commedia di Dario Fo *"Non tutti i ladri vengono per nuocere"* e teoricamente quando leggerete questo articolo dovremo gi  aver debuttato a Condino il 16 e il 17 febbraio. Non nascondendo che questa commedia nata fra tante difficolt  e i motivi li vedremo pi  avanti. In ogni caso adesso siamo qua pronti per metterci in gioco sperando di ricevere le soddisfazioni che abbiamo avuto con quel *"Taxi a due piazze"* messo in naftalina dopo ben 28 repliche.

Parlavo delle difficolt  che abbiamo incontrato e per cominciare ricordo che con questa commedia c'  stato un cambio importante in regia tra un condinese DOC qua-

le Claudio Rosa ed un altro condinese altrettanto DOC, Renzo Bodio che ci aveva gi  seguiti negli anni Novanta con due commedie scritte da lui: *"Volevamo farne una"* e *"Vicende di storia condinese"*. Colgo l'occasione per rin-

graziare il lavoro fatto da Claudio Rosa che dal 1999 ci ha presi per mano con *"Na sera de vendro"* e attraverso *"Do pei 'nte na scarpa"*, *"En bodi de piz nero"*, *"Ste benedete done che canaie"* e l'amato *"Taxi a due piazze"* ci ha fatto crescere teatralmente.

Oltre al cambio del regista, abbiamo dovuto sostituire due attori di un certo calibro: Piera Bugna e Ivo Ferrari; visto l'affiatamento che si era creato non stato affatto semplice doverne fare a meno.

Per concludere l'opera, il nostro buon Renzo Bodio ha stravolto il copione della nuova com-



La recita: *Non tutti i ladri vengono per nuocere*

media rendendola sicuramente più piacevole ma allungando un poco i tempi nella preparazione. Comunque sia, nonostante questi inghippi andiamo avanti per la nostra strada speranzosi di fare del bene.

Vorrei ora anticipare un poco la trama della nuova commedia, senza comunque svelare troppi retroscena; già il titolo fa intravedere che si parla di ladri: man mano che i vari personaggi si esibiscono sul palcoscenico viene da riflettere se siano migliori i ladri o le persone cosiddette "perbene". Questo lo lascerei decidere a voi, venite a vederci e riflettete anche voi.

Ricordando che stiamo prendendo accordi per future repliche delle quali vi aggiorneremo nei prossimi bollettini, aprirei una piccola parentesi sui nostri giovani con i quali abbiamo appena concluso il progetto del Piano Giovani "Già la maschera", con il musical scritto da loro "Voglio essere me stessa". In un prossimo futuro faremo il possibile per poter continuare questo rapporto di collaborazione e comunque ci mettiamo a loro disposizione per l'attuazione di iniziative come quella terminata.

Visto che parliamo di giovani, abbassiamo l'età ma non di certo la bravura, rivolgendo l'attenzione ai nostri piccoli attori della filodrammatica: stanno preparando una nuova rappresentazione e sono convintissimi che anche questa volta si potrà assistere ad un bel spettacolo.

Concludiamo lasciandoci con la speranza che quello per cui stiamo lavorando riuscirà a soddisfarvi ed i primi ad esserne contenti saremo noi perché questo rimane sempre il nostro primo obiettivo e visto il periodo non proprio positivo penso che un po' di serenità non possa fare che bene.

A presto, la vostra "Filo".

Universit Terza Et La Divina Commedia

Universit della Terza Et

O Frati...

*considerate la vostra semenza;
fatti non foste a viver come bruti
ma per seguir virtute e canoscenza*

Add 22 ottobre ci siamo trovati rumorosi e ricchi di entusiasmo nella nostra sede, pronti ad imbarcarci a bordo di quel nostro vascello nominato Universit del tempo libero.

Sciolte le cime e levate le ancore, volta la prua all'orizzonte con le gonfiate vele... sotto il governo dei nostri docenti che quali moderni Ulisse si alterneranno sulla tolda, affronteremo l'alto mare aperto verso nuovi lidi e nuovi porti.

Come si può notare vorremmo farvi partecipi con orgoglio che uno dei percorsi che abbiamo intrapreso (questo il terzo corso) : "la Divina Commedia" l'opera più celebre di Dante, nonché una delle più importanti testimonianze della civiltà medioevale; conosciuta e studiata in tutto il mondo;

ritenuta da alcuni il più grande capolavoro della letteratura di tutti i tempi.

Non vi nascondiamo che all'inizio eravamo titubanti e timorosi nell'affrontare questo impegnativo percorso, ma la preparazione e l'enfasi sublime, sia nella lettura che nella spiegazione dataci dalla docente Ivana Franchini, l'ha resa piacevole, ce l'ha fatta capire e apprezzare da subito.

Non abbiamo grandi ambizioni, né grandi aspettative di sapienza; ci basterà, al nostro rientro in porto dopo questa avventura, trovarci bagnati o forse anche solo un poco inumiditi dagli spruzzi delle onde di questo mare della cultura, che la nostra prua avrà solcato ritrovandoci un po' più ricchi e un po' meno bruti, perché consapevoli di quello che in questo viaggio abbiamo acquistato rispetto ai tanti forse troppi che questo hanno invece perduto...



Banda Musicale

La musica è la regina

Cinzia Poletti

da poco iniziato un nuovo anno e la nostra associazione ha ripreso il lavoro con il consueto ritmo, una prova settimanale al venerdì sera.

I dodici mesi che ci siamo lasciati alle spalle ci hanno dato, come già spiegato più volte, molto impegno e moltissima soddisfazione e ci spingono a cercare motivazioni per continuare sulla strada che percorriamo da sempre, più o meno regolarmente.

Il Concerto di Natale 2012 timbrava la sua 35° edizione, un appuntamento che noi tutti consideriamo "speciale" e che ogni anno ci impegniamo a rendere coinvolgente e appetibile per i nostri affezionati amici che ci seguono con affetto.

La musica ovviamente la regina della serata, quello per cui ci si prepara per mesi l'esecuzione di brani belli e importanti che riscuotono sempre il gradimento dei presenti; ma anche la "location" ha il suo rilievo e quindi la nostra Parrocchiale più che mai gradita e adatta a questo appuntamento con i suoi tesori artistici e le sue suggestioni.

Durante il concerto come avviene ogni anno sono state consegnate medaglie e pergamene a bandisti che raggiungono mete particolari, 10/20/30 o più anni di attività. In particolare ricordiamo i 10 anni di Arianna Beltrami, i 40 anni di Giorgio Pizzini e addirittura i 60 di Graziano Toletini. In più da quest'ultima edi-

zione 2012 c'è una novità, fortemente voluta dal nostro Presidente Roberto Spada, il riconoscimento al componente della banda con maggior numero di anni di "servizio" andato a Celso Galante con i suoi 61 anni di costante impegno e presenza... e non sono pochi!!!

Potr sembrare strano ma finita l'esibizione, appena smontato il palco, mentre ancora ci si scambiano gli auguri di Buon Natale già si sente la faticosa immane frase: "Un altr'anno si potrebbe fare..."

più forte di noi!!!

Riteniamo importante per una crescita collettiva il continuo stimolo ai suonatori magari con brani particolarmente difficili, stimolo forte anche per il pubblico. Nel 2013 corre il bicentenario della nascita del grande compositore Giuseppe Verdi di cui il nostro sodalizio porta il nome; non si sa mai che questo possa essere spunto per qualche prossimo concerto...

Naturalmente ci totalmente nella discrezione del Maestro Giuseppe Radoani vero "deus ex machina" delle scelte musicali, nelle sue abili mani ci rimettiamo totalmente!

Il Direttivo comunque già al lavoro per trovare i modi giusti per incanalare le grandi energie e volontà presenti all'interno dell'associazione.

C'è voglia di impegnarsi, di proporsi alla gente, naturalmente con la cosa che ci viene meglio, ovvero la musica, ma non soltanto. Memori delle belle situazioni create negli anni precedenti esiste la concreta possibilità di presentare in paese qualche simpatica sorpresa...

Non ci resta, per il momento che salutarvi promettendo che la Banda sarà sempre presente nella vita della Comunità !



Circolo Pensionati I primi tre anni

Primo Antonini

Proprio così. Tre anni fa, nel dicembre del 2009, dopo alcuni mesi di gestione provvisoria, veniva ufficialmente istituito il Circolo Ricreativo pensionati "Giulis", con sede a Condino nella struttura ITEA o ex casa Vaccani. Nell'assemblea dei soci del 16 dicembre scorso, abbiamo così celebrato la nostra ricorrenza e il presidente incaricato ha voluto ricordare e ripercorrere alcune tappe fondamentali della vita sociale del Circolo.

Chiamato "Giulis" come il torrente, che indirettamente lambisce i territori dei quattro comuni, il Circolo Pensionati si è sempre proposto di fare da collante fra le quattro Comunità, promuovendo iniziative e proposte mirate a far sì che ognuno possa trovarsi a proprio agio ed in buona armonia al suo interno. Purtroppo, dobbiamo constatare che questo nostro obiettivo non si è ancora pienamente realizzato, e vogliamo sperare che per il futuro ci siano molte adesioni anche dalle Comunità che finora si sono sentite poco motivate.

In questi tre anni il Circolo ha promosso iniziative che spesso si ripropongono annualmente, quali: festa di carnevale con pranzo sociale, festa della donna, gara di briscola in collaborazione con la locale Casa di Soggiorno per anziani, castagnata, pranzo autunnale. Inoltre abbiamo organizzato gite e visite organizzate con l'obiettivo di far conoscere soprattutto il nostro territorio Trentino e anche quello limitrofo Altoatesino. Ricordiamo che in questi due an-

ni il circolo si è attivato, in collaborazione con l'Ecomuseo e con il BIM del Chiese, per promuovere e divulgare la coltura di erbe officinali e curative che da sempre hanno fatto parte delle nostre tradizioni paesane, e che possono dare anche un contributo economico alla nostra gente. Attualmente, abbiamo un campo sperimentale colti-

vato in località Mon di Condino e quest'anno siamo intenzionati a produrre e trovare sbocchi commerciali ai prodotti. Pertanto, cogliamo l'occasione per rivolgerci a persone capaci e di buona volontà, per coinvolgerle in questo nostro progetto che aspetta solo che qualcuno lo porti avanti e lo faccia suo.

Noi del Circolo pensionati, ci attiveremo al più presto al fine di continuare e ampliare l'iniziativa, poiché riteniamo di far parte della categoria che si identifica in quello stato sociale che persegue un invecchiamento attivo e propositivo delle persone, per sentirsi ancora socialmente utili e produttivi.

Sezione AVIS Condino La speranza

Roberto Bagozzi

fuori dubbio che stiamo attraversando uno dei momenti più difficili per il nostro Paese. La Commissione Europea considera l'Italia uno Stato ad alto rischio di cadere in una spirale di recessione con poche possibilità di uscirne. I media non fanno che parlare delle difficoltà economiche, accusando i politici di arroganza ed incapacità di comprendere lo stato delle cose, sottolineando come i partiti siano impegnati più a coprire le proprie malefatte che a cercare soluzioni credibili e condivise agli innumerevoli e gravi problemi.

Sulla sfondo vi è un quadro desolante dove moralità, etica, onestà e responsabilità hanno lasciato il posto all'individualismo e all'interesse personale.

Si percepisce a pelle un clima di sfiducia e diffidenza, con il rischio che i rapporti umani diventino sterili, oscurando l'orizzonte di tutti quelli che si impegnano quotidianamente nel costruire un futuro di speranza, giustizia ed equità sociale.

A quale futuro potremmo aspirare se questa diffidenza dovesse diffondersi anche nel mondo del volontariato?

La certezza di oggi che possiamo ricostruire una società credibile se punteremo sulle solide fondamenta dell'associazionismo, realtà in cui ognuno mette a disposizione degli altri il proprio tempo e le proprie capacità in maniera spontanea e gratuita. Esempio concreto anche AVIS. Avis si pone come principale obiettivo quello di favorire il ritorno della vita in chi è a rischio di perderla.

Quotidianamente migliaia di persone, volontariamente e disinteressatamente donano sangue, plasma e piastrine per chi ne ha bisogno.

Si tratta di un mondo silenzioso che, con il proprio agire, grida forte il valore della vita, della solidarietà, dell'aiuto fraterno fondato sui valori irrinunciabili delle persone, delle famiglie e delle comunità.

Già proprio la comunità! Esse sono chiamate ad indirizzare ed accompagnare i giovani sulla via maestra dei propri ideali, ad esse spetta il compito di educare, formare e fortificare lo spirito, il carattere di chi un domani prenderà il nostro posto di adulti.

AVIS non è venuta meno a questi compiti. Posso affermarlo, senza timore di essere smentito dopo aver colto, nel febbraio di otto anni fa, l'opportunità di assumere la presidenza dell'AVIS comunale di Condino, che raggruppa gli avvisini di Brione, Castel Condino, Cimigo e Condino.

In questi anni l'Avis comunale di Condino, risorta dopo le vicissitudini della Sanità Nazionale in generale e Trentina in particolare, ha saputo credere in se stessa e nei propri principi ed ideali. Il percorso non è sempre stato facile. Tra luci e ombre, tutti insieme abbiamo continuato a migliorare i nostri obiettivi: siamo passati dalle 130 donazioni registrate al 31/12/2004 alle 247

del 31/12/2012; possiamo oggi contare su 159 donatori rispetto ai 132 del 2004; siamo l'AVIS comunale più giovane del territorio provinciale e il nostro indice di donazione tra i più elevati.

Ci deve rendere orgogliosi e, allo stesso tempo, consapevoli che gli obiettivi raggiunti sono solo tappe intermedie e che davanti a noi si profila ancora un lungo percorso non privo di difficoltà.

Ma ci sentiamo forti ed attrezzati a vincere qualsiasi sfida. Dalle pagine di questo bollettino, sento il dovere di rivolgere un GRAZIE a tutti coloro che hanno permesso all'AVIS comunale di Condino di nascere, costruire il proprio presente e che si impegneranno per il proprio futuro.

A tutti noi la gioia, individuale e collettiva, d'aver salvato delle vite e di essere ragione di speranza di chi soffre.

A.N.A. Condino Recupero del Ridotto di San Lorenzo

Marco Bodio

In occasione del 100° anniversario dell'inizio della Grande Guerra, la Provincia Autonoma di Trento si sta impegnando nel recupero di fondamentali siti bellici. Il progetto riguarda non solo luoghi della nostra provincia ma di tutti i paesi europei coinvolti nel conflitto.

Su proposta della presidenza del BIM del Chiese, nella persona del nostro Sindaco, è stata indicata la zona di San Lorenzo, come zona bellica d'interesse sul nostro territorio comunale.

A fine ottobre il Funzionario del Servizio Ripristino della P.A.T., l'ingegnere responsabile del progetto e un consigliere della Co-

munità di Valle, sono venuti per fare il sopralluogo e verificare l'interesse per quella zona. Dapprima siamo andati accompagnati dal Sindaco, con l'assessore alle foreste Leotti e il consigliere Vicari in sede degli alpini, dove abbiamo offerto il pranzo e discusso sul progetto, poi ci siamo recati sul posto per le verifiche.

Avevamo studiato un percorso che andava a visitare tutte le zone che noi abbiamo ritenuto importanti. Tale percorso è risultato determinante, poiché su questo è stato stilato successivamente il progetto, che è stato approvato integralmente.

Dalla pista ciclabile, più precisa-

mente dal nuovo punto di ristoro "Bicigrill", attraversato il ponte, siamo saliti lungo la stradina della ex discarica "Chippa". Qui la strada ancora in buone condizioni. Dalla ex discarica ci siamo inoltrati nel bosco, dove pochi metri più in alto si trovano delle postazioni per cannoni, risalenti sempre al periodo della Grande Guerra. Le postazioni sono scavate interamente nella roccia e sono totalmente integre e pulite, poi siamo saliti fino ad incontrare la mulattiera che da Carpene porta a San Lorenzo.

Anche se qualche piccola traccia ancora visibile, questo tratto di sentiero non esiste praticamente più, al tempo del conflitto era usato per collegare le postazioni dei cannoni al ridotto di San Lorenzo. Qui c'è la necessità di un intervento abbastanza imponente, nella costruzione di muri di sostegno e di protezioni con paratie e steccati.

A San Lorenzo si vogliono rendere visitabili tutte le trincee in cemento che si trovano nei dintorni della Chiesa. Perlopiù sono

ostruite da terra e sassi, va fatta quindi una pulizia interna. Mentre esternamente bisogna mettere in sicurezza i punti di accesso e le varie finestre di fuoco, in modo che siano più facilmente accessibili e che siano sufficientemente luminose.

Nel punto in cui arriva il vecchio sentiero, si trova una postazione per mitragliatrice, completamente ostruita da terra e sassi. Tale postazione era stata probabilmente interrata subito dopo il conflitto, anche i più anziani non ricordano di averla vista internamente.

Tutta la zona di San Lorenzo, va messa in sicurezza con parapetti in legno, soprattutto la zona verso valle.

Anche la mulattiera ristrutturata nel 2004 necessita di una sostituzione dei vari parapetti in legno. Già in quella giornata il parere era positivo, anche perché il sito si trova a ridosso della pista ciclabile e soprattutto molto vicino al bicigrill appena costruito.

In una recente riunione sul tema, svoltasi a Lardaro, il consiglier-

re Pasi della Comunità di Valle, ha confermato l'intenzione di ristrutturare le trincee di San Lorenzo, già a partire dai primi mesi del 2013; l'unico progetto in Valle sul fronte italiano, altri lavori sono previsti al Forte Corno e a Forte Cariola.

A fine gennaio è stato presentato il progetto di recupero della zona di San Lorenzo, presso gli uffici competenti della P.A.T., l'intervento è stato finanziato e i lavori inizieranno a breve, probabilmente ad inizio estate saranno già stati completati, imprevisti a parte.

Il gruppo alpini si è reso disponibile per un ulteriore appoggio ai lavori, quindi se ci fossero dei volontari, basta farlo presente.

Il Gruppo Alpini ringrazia l'Amministrazione Comunale per aver proposto questo tipo d'intervento.

La Prima Guerra Mondiale ha colpito in modo drastico la nostra comunità, noi ne dobbiamo essere testimoni, nella speranza che questi episodi, tra la nostra gente, non possano più ripetersi.



L'attività deliberativa della Giunta e del Consiglio Comunale

N.	DATA	DELIBERAZIONI DI GIUNTA
42	13.09.2012	CORSI DELL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA COMUNE DI CONDINO E ISTITUTO REGIONALE DI STUDI E RICERCA SOCIALE DI TRENTO RELATIVA AGLI ANNI ACCADEMICI 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015.
43	13.09.2012	CONCESSIONE ALL'ASS. PRO LOCO DI CONDINO DI UN CONTRIBUTO DI EURO 4.000,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012.
44	13.09.2012	CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - GRUPPO DI CONDINO DI UN CONTRIBUTO DI EURO 1.050,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012.
45	13.09.2012	CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE TRENTINA AIUTIAMOLI A VIVERE - COMITATO DI CONDINO DI UN CONTRIBUTO DI EURO 500,00 A SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA DI ACCOGLIENZA DI BAMBINI PROVENIENTI DALLA BIELORUSSIA PROGRAMMATA PER IL 2012.
46	13.09.2012	CONCESSIONE ALL'A.V.I.S. COMUNALE DI CONDINO DI UN CONTRIBUTO DI EURO 500,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012.
47	13.09.2012	CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE A.N.C. "VALLE DEL CHIESE" DI UN CONTRIBUTO DI EURO 100,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012.
48	13.09.2012	CONCESSIONE ALLA COMUNITÀ HANDICAP ONLUS DI UN CONTRIBUTO DI EURO 500,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012.
49	13.09.2012	CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE A.V.U.L.S.S. DI VALCHIESE ONLUS DI CONDINO DI UN CONTRIBUTO DI 300,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012.
50	13.09.2012	CONCESSIONE AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI BRIONE, CASTEL CONDINO, CIMEGO E CONDINO DI UN CONTRIBUTO DI EURO 2.000,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA DELL'ANNO 2012.
51	13.09.2012	CONCESSIONE ALL'ASSOCIAZIONE FILODRAMMATICA "EL GROTEL" DI UN CONTRIBUTO DI EURO 2.900,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012.
52	13.09.2012	CONCESSIONE AL CORPO MUSICALE G. VERDI DI UN CONTRIBUTO DI EURO 4.000,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2012.
53	13.09.2012	CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 9.000,00 ALLA SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO CONDINESE AI SENSI DELL'ART. 12, LETT. A) DELLA L.P. 16.07.1990, N. 21.
54	13.09.2012	CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 500,00 AL TENNIS CLUB CONDINO AI SENSI DELL'ART. 12, LETT. A) DELLA L.P. 16.07.1990, N. 21.
55	13.09.2012	CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLAVOLO TEAMVOLLEY C8 AI SENSI DELL'ART. 12, LETT. A) DELLA L.P. 16.07.1990, N. 21.
56	13.09.2012	CONCESSIONE CONTRIBUTO DI EURO 2.000,00 ALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA CHIESE NUOTO AI SENSI DELL'ART. 12, LETT. A) DELLA L.P. 16.07.1990, N. 21.
57	13.09.2012	CONCESSIONE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE "DON LORENZO MILANI" DI UN CONTRIBUTO DI EURO 2.300,00 A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2012.
58	13.09.2012	CONSENSO AI SENSI DELLA L.P. 09.12.1991, N. 24, ART. 27, COMMA 5 PER L'ALLESTIMENTO DI N. 24 APPOSTAMENTI DI CACCIA SU FONDI DI PROPRIETÀ COMUNALE.
59	04.10.2012	RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER IL MANTENIMENTO DI UNA PASSERELLA IN LEGNO SUL RIO CRON, DELL'ATTRAVERSAMENTO DEL RIO VAL ORSERA O ORSATA, DI UN PONTE SUL RIO GIULIS O VALLE APERTA.
60	09.10.2012	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO DI CESSIONE A TITOLO GRATUITO AL COMUNE DI CONDINO DELLE PP.FF. 1141/1, 1141/2 E 1157/3 IN C.C. CONDINO. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.
61	09.10.2012	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DELLE PP.FF. 1158/2 E 1159/3 IN C.C. CONDINO. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.
62	23.10.2012	APPALTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI PROPRIETÀ COMUNALE. APPROVAZIONE DEI VERBALI DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.
63	23.10.2012	ADESIONE AL PROGETTO "CALCIO AL SOLE: UN CALCIO ALLA CO2".
64	23.10.2012	CONCESSIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO "INSIEME, UNA SCUOLA PER CAVEZZO" PER LA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NEL COMUNE TERREMOTATO DI CAVEZZO.
65	23.10.2012	MODIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33 DEL 19.06.2012.
66	30.10.2012	ADOZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE SEMPLIFICATO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI ACQUEDOTTO.
67	22.11.2012	SOSPENSIONE DEL DIRITTO DI USO CIVICO E CONCESSIONE IN USO ALLA ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A. DI PARTE DELLA P.F. 2536/1 IN C.C. CONDINO IN P.T. 37 PER L'INSTALLAZIONE DI UNA STAZIONE RADIO BASE.
68	03.12.2012	RICORSO AVANTI AL T.R.G.A. DI TRENTO PROMOSSO DA CONSORZIO EMILIANO ROMAGNOLO FRA LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA, DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI CONDINO N. 62 DEL 23.10.2012. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E NOMINA DEGLI AVVOCATI ANTONIO TITA E PIERO COSTANTINI A RAPPRESENTATI E DIFENSORI DEL COMUNE.

69	03.12.2012	AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO RELATIVO A UTILIZZO QUOTA "OBIETTIVI SPECIFICI" - FO.R.E.G. - ANNO 2012.
70	17.12.2012	REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO DI VALLE. INCARICO AL GEOM FURLANI MARCO PER LE PRESTAZIONI A SUPPORTO DELLA CERTIFICAZIONE SECONDO LO STANDARD DI SOSTENIBILITÀ LEED ITALIA NC 2009.
71	17.12.2012	NUOVA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI BIBLIOTECA.

N.	DATA	DELIBERAZIONI CONSILIARI
12.	17/10/2012	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.
13.	17/10/2012	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DD. 20.08.2012 AD OGGETTO: "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012. ADOZIONE IN VIA D'URGENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 26, COMMA 5 DEL D.P.REG. 01.02.2005, N. 3/L".
14.	17/10/2012	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012.
15.	17/10/2012	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.P.).
16.	17/10/2012	RIQUALIFICAZIONE TOTALE P. ED. 717 C.C. CONDINO - LEDRO PROGRESS & INVESTMENT. PARERE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.P. 3 MARZO 2010, N. 4.
17.	17/10/2012	MODIFICA ARTICOLI 9, COMMA 2 E 10 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE.
18.	17/10/2012	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE ALL'UTILIZZO AL COMUNE DI CONDINO ED AL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO PER LA POSA DELL'ADDUTTRICE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACQUEDOTTO AD USO ANTINCENDIO ED APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLE "CASE DA MONT" IN LOCALITÀ DALGUEN IN C.C. CONDINO, ALL'OPERA DI PRESA "QUATTRO SORELLE" DEL COMUNE DI CIMEGO.
19.	17/10/2012	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI CONDINO E BRIONE AI SENSI DELL'ART. 59 DEL D.P.REG. 1 FEBBRAIO 2005 N. 3/L.
20.	29/11/2012	NOMINA SCRUTATORI. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.
21.	29/11/2012	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 - ASSESTAMENTO.
22.	29/11/2012	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE E COMUNI DI BERSONE, BONDO, BONDONE, BRIONE, CASTEL CONDINO, CIMEGO, CONDINO, DAONE, LARDARO, PIEVE DI BONO, PRASO, PREZZO, RONCONE E STORO PER LA REDAZIONE DEL P.R.I.C.
23.	29/11/2012	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE - AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2012 - RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CONDINO.
24.	29/11/2012	DEFINIZIONE LUOGHI "SENSIBILI" AI FINI DELLE LIMITAZIONI ALLA COLLOCAZIONE DI APPARECCHI DA GIOCO SUL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 13 BIS DELLA L.P. 9/2000 E S.M. DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 11 DD. 30.03.2012.

N.	DATA	DELIBERAZIONI DI GIUNTA
1.	24.01.2013	APPROVAZIONE VERBALE DI CHIUSURA ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.
2.	24.01.2013	PROPAGANDA ELETTORALE. INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013.
3.	24.01.2013	PROPAGANDA ELETTORALE. ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013. RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DI SPAZI PER LE AFFISSIONI DA PARTE DI CHIUNQUE NON PARTECIPI DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE.
4.	24.01.2013	PROPAGANDA ELETTORALE. ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013. RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE DI SPAZI PER LE AFFISSIONI DA PARTE DI CHIUNQUE NON PARTECIPI DIRETTAMENTE ALLA COMPETIZIONE.
5.	24.01.2013	INDIVIDUAZIONE POSIZIONI DI LAVORO PER L'ATTRIBUZIONE PER L'ANNO 2013 DELLE INDENNITÀ PREVISTE DALL'ACCORDO DI SETTORE 2006-2009 DELL'AREA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI SU INDENNITÀ E PRODUTTIVITÀ DI COMUNI E LORO FORME ASSOCIATIVE, COMPENSORI, COMUNITÀ, UNIONI DI COMUNI DD. 08.02.2011.
6.	24.01.2013	DETERMINAZIONE E CORRESPONSIONE AL SEGRETARIO COMUNALE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RIFERITA AL 2012.
7.	24.01.2013	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI PROPRIETÀ COMUNALE.
8.	24.01.2013	INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE (L.P. N. 32/90) - RECUPERO AREE DELLA GRANDE GUERRA LUNGO LA VALLE DEL CHIESE. ASSENSO AI LAVORI E AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DEI BENI DI PROPRIETÀ COMUNALE INTERESSATI DALL'INTERVENTO.
9.	24.01.2013	VERIFICA TENUTA SCHEDARIO ELETTORALE.
10.	24.01.2013	PROPAGANDA ELETTORALE. ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA.
11.	31.01.2013	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO DI VALLE.
12.	31.01.2013	CONCESSIONE IN USO AL SIGNOR PIZZINI RICCARDO, PER IL PERIODO 01.03.2013 - 31.12.2013, DELLE MALGHE VALLE APERTA E BONDOLO E DELLE RELATIVE PERTINENZE PASCOLIVE.
13.	31.01.2013	PROPAGANDA ELETTORALE. ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI DEL 24 E 25 FEBBRAIO 2013. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA.

MAR
2013

Presepio vivente, Condino, Natale 2012



COMUNE DI BRIONE



COMUNE DI CONDINO

FOGLIO

FOGLIO DI INFORMAZIONE DEI
COMUNI DI BRIONE E CONDINO

